



Scuola, Legalità e Rugby

“Gioco a Rugby, rispetto le Regole”

Progetto indirizzato alle 5^a Elementari e 1^a Medie degli Istituti Scolastici
della provincia di Catania



Il progetto “Scuola, Legalità e Rugby”

- mette in collegamento gli alunni di 5[^] Elementare e di 1[^] Media di Istituti Scolastici di diverse zone cittadine, offrendo a tutti la stessa proposta “Educativa/Sportiva”, che porterà a confrontarsi tra loro “alla pari”.
- Organizza un’attività continuativa che consentirà agli alunni di partecipare a momenti di competizione tra gli istituti Scolastici.

In questo modo si riducono le distanze sociali tra gli alunni provenienti da diversi quartieri, insegnando, attraverso i valori insiti nella natura del gioco del Rugby, il rispetto delle regole e degli altri, il piacere ad impegnarsi per ottenere i risultati, il dedicare l’iniziativa individuale ad una causa comune.

Il Rugby e le sue progettualità aiutano ad avviare a soluzione alcune problematiche importanti che la Scuola si trova ad affrontare, quale: **l’Educazione alla legalità.**



Il Rugby è un Gioco di contatto e di emozioni.

- Determinazione
- Senso di responsabilità
- Solidarietà/sostegno reciproco
- Rispetto delle regole e dell'altro
- Piacere ad impegnarsi ed applicarsi per la conquista di un risultato

Sono qualità valide sia per lo studente, sia per il rugbista ma, soprattutto, per un futuro cittadino del mondo.

Il Progetto “Scuola, Legalità e Rugby” è inteso come ulteriore strumento a disposizione della Scuola per il raggiungimento degli obiettivi che la stessa si propone.



Nel gioco del rugby, indipendentemente dalle caratteristiche fisiche di ciascuno, è necessario trovare diverse soluzioni che permettano di essere efficaci, sia individualmente che collettivamente, alle diverse situazioni di gioco.

Per questa ragione è proposto a tutti, ragazzi e ragazze, in maniera semplificata e coinvolgente.

Poche Regole:

- Segnare la Meta
- Fermare l'avversario in tutela della sicurezza - Placcaggio
- Quando "in terra", rendere disponibile il pallone nella contesa con l'avversario che può conquistarlo - Tenuto
- Passare il pallone all'indietro per continuare a provare a segnare la Meta
- Giocare dietro il pallone per essere "utili" - Fuorigioco

Le Regole, apprese come esigenza per la "vita" del gioco nel rispetto reciproco di chi vuole segnare la Meta e di chi vuole impedirlo, permettono di considerare l'avversario come una componente necessaria del gioco e non come un nemico.



Il Terzo Tempo:

Nel Rugby è quel momento conviviale che, con la partecipazione delle 2 squadre e dell'arbitro, alla fine di ogni partita permette ai "contendenti" di incontrarsi senza la componente agonistica/competitiva della gara, facilitando così a ciascuno la comprensione che le emozioni vissute in campo terminano con la fine della partita, senza strascichi e come momento di crescita e di maturazione personale.



OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Far vivere esperienze di successo nel contesto Scolastico
- Integrare l'offerta dell'Istituzione Scolastica per colmare la domanda di "qualità" da parte di alunni e famiglie
- Potenziare la capacità del singolo di far parte di un progetto comune mettendosi al servizio della collettività
- Favorire l'innalzamento del livello ottimale di attenzione e motivazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI

- Rispettare le regole del gioco e dell'esercizio
- Riconoscere ed accettare gli errori
- Accettare il risultato scaturito dal gioco
- Interagire con i compagni e gli avversari
- Proporsi puntualmente ed opportunamente
- Assumersi le responsabilità attraverso iniziative individuali e collettive.

OBIETTIVI MOTORI: CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO

- Capacità percettive
- Schemi motori di base e posturali
- Mobilità articolare
- Abilità motorie generali
- Capacità coordinative
- Intelligenza motoria e capacità di comprensione di situazione
- Capacità condizionali
- Disponibilità al movimento in ambiente naturale

OBIETTIVI TECNICI

- Conoscenza delle regole fondamentali: meta, placcaggio, fuorigioco, passaggio non in avanti
- Conoscenza dei principi fondamentali: avanzare, pressare, sostenere e continuare.
- Sviluppo delle capacità percettive, di analisi delle situazioni
- Adattamento tattico sia in attacco che in difesa.

IL METODO,

basato sulla proposta del "rugby scolastico", mediante l'applicazione "in sicurezza" delle regole fondamentali e dei suoi principi:

- **ANDARE AVANTI** verso la meta per segnare e, in reciprocità attacco/difesa, per non fare segnare.
- **AIUTARE** (sostenere) chi avanza per segnare o per non far segnare la meta.
- **PERSEVERARE** (continuare) nell'avanzare e nel sostenere.

Il tutto partendo dal gioco "in sicurezza" e dalla sua comprensione, in modo che le acquisizioni tecniche rispondano ad un'esigenza legata alla crescita del gioco stesso.



PROPOSTA OPERATIVA

Fase di sensibilizzazione a Scuola

N° 3-4 interventi di un'ora per gruppo classe da svolgersi durante l'orario curricolare.

Fase di continuità

Sulla base del piacere ricavato durante la Fase precedente, si costituiscono all'interno del Centro Sportivo Scolastico gruppi squadra che consolidano l'interesse attraverso 1 allenamento alla settimana per tutto l'anno scolastico e con alcuni momenti di competizione/verifica anche con rappresentative di altre Scuole.

Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi

L'esperienza vissuta all'interno del Centro Sportivo Scolastico prepara le squadre alla competizione dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Costituzione dell'Ente Scolastico

Essendo il rugby uno sport di contatto, l'esperienza fa la differenza: per questo motivo la F.I.R. propone un'attività competitiva "ufficiale" riservata ai ragazzi e alle ragazze che si avvicinano per la prima volta al rugby, con la costituzione a Scuola di gruppi squadra "misti", composti esclusivamente dai ragazzi e dalle ragazze nuovi tesserati della Federazione Italiana Rugby.

La Federazione, inoltre, invita le squadre delle Scuole partecipanti all'intero progetto ad una Festa di Rugby in 2 giorni, riservata ai giocatori principianti, a totale carico della Federazione Italiana Rugby. A ciascuna squadra viene offerta una muta di maglie da gioco e 2 palloni.

Per info contattare il Coordinatore Regionale F.I.R. Sicilia, Giacomo Granata cell. 346.1819301 e-mail giacomogranata1974@libero.it